

Firenze, 19 febbraio 2013

INTERROGAZIONE

Oggetto: in merito alle precarie condizioni di sicurezza in cui versa l'edificio che ospita la scuola media Dino Compagni

Proponenti: Stefano Alessandri (FDI), Mario Tenerani (PDL)

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

-Preso visione della lettera con la quale il Presidente del Comitato dei Genitori degli alunni della Scuola Media Dino Compagni informa sullo stato di insicurezza del citato plesso scolastico ed esprime la forte preoccupazione propria e delle famiglie degli studenti;

-Preso atto come a seguito di un'ispezione della ASL fiorentina e di un sopralluogo dell'Amministrazione comunale si sia rilevata la presenza di polveri di amianto nelle aule le cui ridotte dimensioni non le rendono idonee ad ospitare i 25 alunni imposti;

-Appurato che la stessa dirigente scolastica ha più volte denunciato tale situazione aggravata ancor più dal fatto che il cd. ciclo di vita dell'edificio è con ogni probabilità già esaurito;

-Preso atto degli ordini del giorno nn. 197 e 198 del 30 novembre 2012 con i quali il Consiglio Comunale ha impegnato la Giunta a reperire risorse per gli urgenti lavori di ristrutturazione del plesso scolastico in questione;

-Preso altresì lettura della risposta all'interrogazione n. 1061/2012 nella quale si precisa che il progetto definitivo di costruzione di un nuovo plesso non sarebbe ancora stato approvato e che i finanziamenti, a suo tempo stanziati attendono di essere inseriti nel piano finanziario del 2013;

-Rilevato che i lavori, di durata prevista nell'ordine dei 24 mesi, non potranno prendere avvio con ogni probabilità che nel 2014 e concludersi nella migliore delle ipotesi nel 2015;

-Considerata l'assoluta improcrastinabilità dei lavori per il forte pericolo della salute di quanti frequentano i locali della scuola rappresentato dalla presenza delle polveri di amianto

INTERROGANO IL SINDACO PER SAPERE

1. Se il progetto definitivo è stato regolarmente approvato;
2. Se il previsto stanziamento verrà inserito nel piano finanziario del 2013;
3. Se è stato previsto e richiesto il contributo dello Stato;
4. Se esiste una previsione attendibile sull'inizio effettivo dei lavori;
5. Quali misure si intende intraprendere per risolvere, anche provvisoriamente, i problemi legati all'occupazione di aule con pannelli che rilasciano polveri di amianto provvedendo ad esempio alla sigillatura delle fessure o all'abbandono delle aule che versano nelle peggiori condizioni.

Stefano Alessandri

Mario Tenerani

